

LA FERROSUD DI MATERA

La montagna (di Colombo) ha partorito il classico topolino

E' nata la Ferrosud

Cronache della

Una città di torri e di acciaio
polo per lo sviluppo
dell'industriaLunedì si comincerà a costruire
il grande stabilimento della FerrosudIn funzione fra giorni
lo stabilimento della Ferrosud

In questi titoli, apparsi sulla «Gazzetta del Mezzogiorno», la storia della Ferrosud. Vediamoli per ordine: titolo in alto: è del 2 agosto del 1963; subito sotto: è 24 aprile del 1965; sotto ancora: è il 9 febbraio del 1966. Infine, questo titolo sopra è del 1. settembre scorso

LUCANIA

Documento della CGIL
sullo schema di sviluppo
economico della regione

UN IMPORTANTE DOCUMENTO sullo schema di sviluppo economico regionale, attualmente in discussione nel Comitato lucano per la programmazione (CGIL) è stato approvato dalla Segreteria regionale della CGIL. Il documento per le istanze unitarie che esprime costituisce una utile indicazione per tutte le forze politiche ed economiche e di sinistra che si vogliono battere per dare alla programmazione una impostazione democratica e realmente aderente ai problemi e ai bisogni della Lucania. La storia del paese dovrebbe servire di insegnamento per il futuro, ma non è così per i nostri «programmati». Ieri si rendeva meno conto del fallimento di questa formula e si scopre un nuovo binomio: «itinerari di sviluppo». Essi si ispirano ad una identica filosofia: la filosofia del «cattivo» e «aperto» nella nostra economia, accettata nel Piano Pieraccini e della competitività sul piano europeo e mondiale che comporta divari di sviluppo a vantaggio dei centri economici più forti del Nord, a svantaggio delle zone depresse del Sud.

Gli accenni molto critici, contenuti nel documento sullo schema di sviluppo, sulla politica del passato e sugli effetti de-eteri della politica di governo, dovrebbero rilevarne l'isolamento, visto in termini geografici, della regione e fattori di conformazione territoriale che cercano di farla tornare alla formazione di classi e alla sostanzialità degli sviluppi ed economici: la pianura in fase di sviluppo e la collina montagna in stato di perenne ristagno.

DA QUESTA ANALISI si traggono le indicazioni dei rimedi: il collegamento con i poli di «sviluppo» della Puglia e della Calabria, attraverso i latifondi ed interventi tendenti a far uscire lungo i fondovalle le correnti trasformatrici che operano in pianura, stimolando la formazione di correnti di traffico da convogliare su arterie di comunicazioni a scorrimento veloce, da attrezzare ed organizzare con l'intervento dell'industria di Stato, per il traffico di «lavoro» privato e favorire la formazione di un non meglio identificato imprenditore locale (politica dei cosiddetti «itinerari di sviluppo»).

Innanzitutto — rileva il documento della CGIL — bisogna contestare il concetto dell'isolamento: «le lotte delle popolazioni lucane hanno dato questo isolamento rompendo le strutture sociali, latifondi, latifondi, chiuso seraggio sociale». Tuttavia «le modifiche del vecchio assetto, imposte dalle lotte popolari, sono state distorte per il mancato intervento di una organica riforma agraria», che avrebbe potuto avviare forme di accumulazione autonome sottratte alle forze di drenaggio del redditizio prodotto.

AL FONDO DI QUESTE INSUFFICIENZE — afferma poi il documento — la CGIL chiama le masse popolari ad intervenire nel processo di programmazione e su questi problemi le forze politiche e democratiche debbono misurarsi se vogliono ribaltare una linea di politica economica, contraria agli interessi della nostra regione e del Mezzogiorno e che il programmatore burocratico potrebbe avere.

su QUESTA IMPOSTAZIONE battagliera —

— il documento — la CGIL chiama

la massa popolare ad intervenire nel processo di programmazione e su questi problemi le forze politiche e democratiche debbono misurarsi se vogliono ribaltare una linea di politica economica, contraria agli interessi della nostra regione e del Mezzogiorno e che il programmatore burocratico potrebbe avere.

contare.

Dal nostro corrispondente

ALGHERO. 5. Liz Taylor e Richard Burton impegnati ad Alghero nella lavorazione di «Goforth»

— afferma poi il documento — la CGIL —

— si sono ispirate alla filosofia della efficienza aziendale — sacrificando agli alti profitti le esigenze di sviluppo della collettività. Le conseguenze sono di facile constatazione: le interventi pubblici non hanno ne potevano

contare.

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—